

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
13 dicembre 2018, n. 897

L.R. n. 23/2014. A.D. n. 700/2018 di Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN". Presa d'atto della prima tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*, all’articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l’avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- si è reso necessario approvare un avviso con l’obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l’iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell’Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell’economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l’attivazione delle risorse dell’Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO CHE:

- l’A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 è quello con cui la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l’obbligazione giuridicamente vincolata della somma di Euro 500.000,00 a valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell’Azione 9.6 del POR Puglia 2014-20;
- la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 ha fornito alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali l’indirizzo di entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell’ambito del più ampio sviluppo dell’economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l’innovazione in Puglia;
- con A.D. n. 700 del 31 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l’Avviso Pubblico per il finanziamento di *Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell’economia sociale pugliese*, nell’ambito del Programma “PUGLIASOCIALE IN”;

- l'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700 / 2018 prevede che *“La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale. Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione (come riportata di seguito)”*;
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 700/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Giorgia Battista, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700/ 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 821 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi.

CONSIDERATO CHE

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 821/2018 si è insediato in data 13 dicembre 2018 ed ha svolto una riunione di lavoro nella stessa giornata del 13 dicembre 2018, come da apposito verbale acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- Alla data del 13 dicembre 2018 il RUP del procedimento ha comunicato che è pervenuta n. 1 proposta progettuale, giudicata ammissibile alla fase istruttoria preliminare alla valutazione di merito, in quanto presentate soggetto proponente avente i requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 700/2018;
- Il progetto pervenuto è quello presentato dalla Cooperativa di Comunità di Melpignano denominato *“S.C.A.M.B.I.O. - Solidarietà Con Anziani, Mamme, Bambini Insieme Oggi - Vecchi problemi da risolvere con pratiche innovative”*, ed ha conseguito una valutazione utile di punti n.79 ;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, pertanto, acquisire le risultanze dei lavori del Gruppo e approvare gli esiti delle valutazioni di merito, come sopra riportati.

Ai provvedimenti di impegno contabile, con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà con atto separato, entro il corrente esercizio finanziario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** degli esiti dei lavori del Gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta l'Avviso pubblico per il finanziamento di *Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese*, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN" rivolto alle Cooperative di Comunità o alle aggregazioni formali e informali tendenti alla costituzione di una coop di comunità, di cui all'A.D. n. 700/2018;
3. di **approvare** i risultati della valutazione del Gruppo e, quindi, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto illustrato in narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;
4. di **prendere atto** di tutte le prescrizioni e /o raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro in sede di valutazione di merito, per tenerne conto propedeuticamente alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione per i progetti valutati come ammissibili;
5. di **disporre** che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale e mediante notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusioni sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela